PATRIARCATO DI VENEZIA
COORDINAMENTO DELLA PASTORALE DEI RAGAZZI

KEYWORD

LI RICONOSCEVANO NEL VOLERSI BENE

FESTA DEI RAGAZZI

JESOLO
PALAARREX

6 APRILE 2014

9.00 APERTURA CANCELLI
9.30 INIZIO FESTA
12.00 S. MESSA CON IL PATRIARCA
13.00 PRANZO-APERTURA STAND
15.30 ANIMAZIONE DA PALCO
16.00 PREGHIERA FINALE
16.30 CHIUSURA FESTA

What's up

Il giornalino dei ragazzi

whatsupragazzi@gmail.com!!!

numero 2
Marzo 2014

Sommario

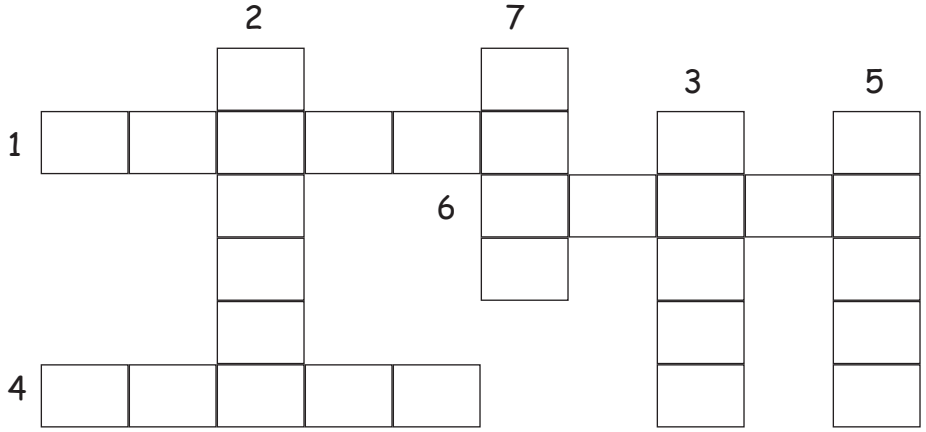
2 - What's up editoriale
3 - SQUARE... SI... MA...
4 - #PRAYERPOWER
6 - RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?
9 - Fatti nostri
14 - I RAGA di Stretti

EDITORIALE

E SE PARLASSIMO DI CARNEVALE?!?

Che bello il Carnevale!
È uno dei periodo che preferisco dell'anno.
Trovarsi, divertirsi... Trovare il tempo di fare un qualcosa di strano ma che dà gusto alle solite giornate.
Beh... sì, le solite giornate!!!
È una vera fregatura, molte volte, essere rinchiusi dentro certi schemi e dover fare sempre le stesse cose... Ogni giorno, ogni momento.
Al massimo cambi qualcosa dentro 'ste scatole, ma...
A me viene voglia di fare qualche pazzia. Buona certamente, ma sono stufo di vivere da "inscatolettato" o di fare quello che ti impongono gli altri!
Il carnevale per me è il momento che neanche la pubblicità, la moda o chi volete voi può rovinarmi: posso vestirmi come voglio, posso tirare fuori la parte un po' fuori di me... che bello! Sapete, ogni tanto ci vuole.
Vi auguro di divertirvi in questo carnevale! Ma state attenti, non accontentatevi delle solite cose, per una volta provate a fare qualcosa di veramente bello per voi e per gli altri: una festa organizzata in patronato, un vestirsi tutti uguale e girare per Venezia, un coinvolgere anche quelli che sono spesso in disparte...
Sì, così oltre a divertirci facciamo qualcosa di fantastico!

"Ragazzi, riempite questo What's up di voi!"
Mandateci articoli, foto, esperienze, appuntamenti che vi riguardano e noi li pubblicheremo!!!
Scrivete subito a: whatsupragazzi@gmail.com



Soluzioni : 1 chiave; 2 Pietro; 3 barca; 4 Amore; 5 Paolo; 6 Spada; 7Gesù;

1. la possiede solo il padrone per aprire.
2. Il suo vero nome è Simone.
3. Si può navigare.
4. Sinonimo di affetto.
5. La sua testa è rimbalzata tre volte.
6. E' il simbolo dell'apostolo Paolo.
7. Uomo più contestato in tutto il Mondo.

I RAGA...

della 1^ media di Stretti

Caro amico
T' invitiamo a scoprire i motivi per venire al Palaarrex. il giorno 6 aprile.... Hieeee.... vieniiii !!!!!

X NOI..... PALAARREX .....

1-Momento piacevole di Ritrovo.

2- Paragone.

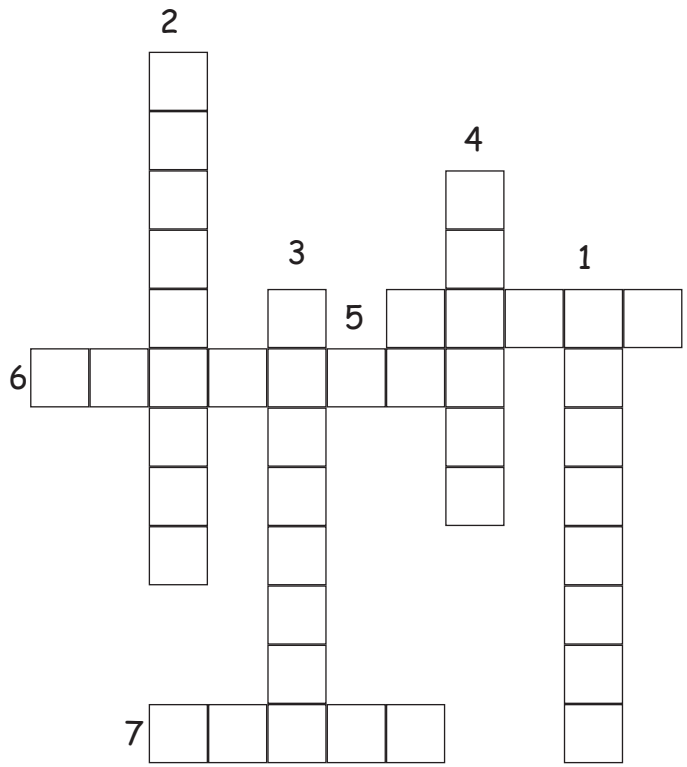
3- Nati dalla stessa madre.

4- insieme di persone.

5-Emozione positiva.

6- Trovare qualcosa.

7- persone con cui passi i momenti piacevoli



Soluzioni: 1- Incontro; 2-confronto; 3 -Fratelli; 4 -Chiesa; 5- Gioia; 6 Scoprire; 7 Amici;

GIÀ FATTI

QUARE... SI... MA...

Oh, si ricomincia…
La Chiesa mi chiede ancora di fare penitenza.
Neanche il tempo di digerire le ultime frittelle e galani che bisogna fare subito digiuno e astinenza!
Si, per carità, la Quaresima è importante perché ci prepara alla Pasqua, ma è proprio solo questo il modo di prepararsi…?
Sapete, io ho capito che fare un po' di penitenza, fermarsi a riflettere su qualcosa di importante mi aiuta a assaporare meglio le cose che faccio e a divertirmi di più.
Provate solo a pensare che proprio in Quaresima ci viene chiesto di fare festa insieme a tanti della mia età a Jesolo, per prepararci ancora meglio alla Pasqua.
Penitenza o festa: qual è la cosa giusta???
Se proprio volete saperlo, a me capito di andare a delle feste e per stare li devo fare una grande penitenza perché mi tocca buttar giù le solite cose che si vogliono fare per scimmiottare i più grandi.
Preferisco a 'sto punto puntare su momenti specifici, prepararli e gustarli poi "a sbrego".
La Quaresima di quest'anno sarà diversa: so che il Signore mi chiama a qualcosa di grande perché sono cresciuto dall'anno scorso e in più mi dà la possibilità di passare una giornata fantastica come sarà quella del 6 aprile.
Io ci sarò sicuramente, vi aspetto!!!

#PRAYERPOWER

Quaresima. 40 giorni. Di digiuno… astinenza… sacrificio… rinuncia… privazione… penitenza…? No, per carità, ogni anno questo periodo di sofferenza, uffa!!!
Miiiii…. Che brutta immagine avete di Quaresima! È il tempo prezioso che ci accompagna alla Pasqua, il cuore della vita dei cristiani. Mica una punizione o un tormento. È un'opportunità, ragazzi. È un allenamento per corpo, mente e cuore.
In questo tempo la Chiesa raccomanda il digiuno, la preghiera e la carità.
Cosa vuol dire per un ragazzo o una ragazza delle medie? Non mangiare carne al venerdì? Non solo.

DIGIUNO >>> rafforzare la volontà e non lasciarsi dominare da istinti, vizi e abitudini: rinuncia di cose materiali (tv, playstation, Nutella…) e di cose spirituali (evitare di giudicare, di alzare le mani, di dire parolacce, di ferire con le parole, di mostrarsi sempre "muso duro e bareta fracada"…). Digiunare dal superfluo, da tutto ciò che ci allontana da Gesù. Meno "io" e più spazio a Dio.

PREGHIERA >>> vivere un momento di amicizia con il Signore quando preghiamo, fissare l'appuntamento ed esservi fedeli, frequentare con regolarità la S. Messa, rileggere il Vangelo domenicale, confessarsi…

CARITÀ >>> aiutare il prossimo, occasioni di servizio: in famiglia, con gli amici, i vicini, i compagni di squadra e di scuola, qualcuno in difficoltà, prestare o regalare a chi ha bisogno, donare un sorriso e un po' di tempo…

Ehi, non serve andare in giro 40 giorni vestiti con un sacco e col capo cosparso di cenere! Casomai decidere dal mercoledì delle Ceneri (inizio Quaresima) di compiere piccoli gesti concreti, prendersi impegni

a vacillare nella fede come banderuole al vento. Gli abitanti di Corinto ne sanno qualcosa… Paolo li ha "tagliuzzati" per iscritto! Parole dure ma sincere, parole che rivelano amore. Ohi, la fede è una cosa seria e mica si può sempre stare a giocherellare, bisogna essere coerenti, saldi e irremovibili!
Seeee… E dai, siamo solo ragazzi! Cosa pretendi? Facciamo errori, abbiamo i nostri limiti, non siamo di ferro e qualche volta caschiamo come peri… No panic!!! San Paolo dice una cosa molto bella: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza… Quando sono debole, è allora che sono forte» (2Cor 12,10). Questa forza viene dal Signore.
Per le cose in cui crede si lotta: conquistare quel bel ragazzo, mettercela tutta per entrare tra i titolari, difendere l'amico preso di mira dai bulli… A maggior ragione per Colui che ha dato la vita per noi. Avete mai sentito parlare della "armatura di Dio" (cfr. Ef 6)?
Paolo, "er guerriero"! Perché il Signore ha scelto uno "così"? Lui vede dentro i nostri cuori. Ha un radar misterioso, una sonda che legge in profondità… E ci azzecca alla grande! Prende noi e le nostre caratteristiche, le qualità per metterle a servizio, per farci dono per gli altri. E i difetti? Uhm… Diciamo che restano ma con il Suo amore si smussano. No, scioccosauri… Non vuol dire che diventano meno mussi ma che si addolciscono, come quando si arrotondano gli spigoli.
E voi siete pronti sul'esempio di Paolo a testimoniare la vostra fede?
Alla Festa diocesana dei ragazzi "KEYWORD" del prossimo 6 aprile una delle figure amiche che ci accoglierà e farà compagnia sarà proprio Paolo… Non vorrai mica stare a casa?!? Iscriviti subbbbbbito!!!!

capitato di combinare cavolate ed essere rifiutati dalla compagnia, pur essendo pentiti? Magari qualche amico ha garantito per voi e ha messo pace. Pronti ancora a scommettere su di voi, come è successo a Paolo.
Questo qui parte sparato a parlare di Cristo, viaggiare, andare dovunque, uno slancio missionario che lo porta presso i gentili, cioè le genti pagane, coloro che non conoscevano il Risorto (Pietro si concentra sul mondo ebraico). Tutta l'energia che prima usava per demolire la sposta per costruire, annunciare: è un uomo innamorato del Signore e del Vangelo. Ecco il cammino della santità! La spada prima sguainata per portare morte ora è innalzata per difendere la vera fede, con coraggio diffondere la Parola.
A proposito di spada… Vi dicevo che Paolo ha scritto molte lettere alle comunità che aveva fondato e che andava a trovare. In alcuni casi si è proprio incavolato con quelli che continuavano

costanti e verificabili. Siamo tutti chiamati in questo tempo alla conversione, a dirigere il cuore verso Cristo.
E òcio che Gesù dice (cfr Mt 6) che nel compiere gesti di carità non dobbiamo far suonare la tromba davanti a noi (o metterlo su FB…), come fanno gli ipocriti per essere lodati dalla gente, piuttosto con discrezione. Nel segreto, poi, pregare senza sprecare parole ma con sincerità consegnare ciò che ci passa nel cuore e mettendosi in ascolto "perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate" (non lo trovi su Ask!). Infine, nel digiunare, non assumere un'aria disfatta per farsi notare (fotogrammi tristi su Istangram), quanto invece "profumarsi la testa e lavarsi il volto", che se non piglio fischi per fiaschi vuol dire fare le cose col sorriso sulle labbra, con gioia.

La Quaresima è un tempo per rinnovare il nostro vocabolario di fede, per prepararci a fare della nostra vita di battezzati una parola di luce, speranza e amore nel mondo. 40 giorni da non perdere per strada!
E allora buon cammino di Quaresima a tutti!!!

Preghiera di Madre Teresa di Calcutta

(dal capitolo 13 della Prima Lettera di San Paolo ai Corinti)

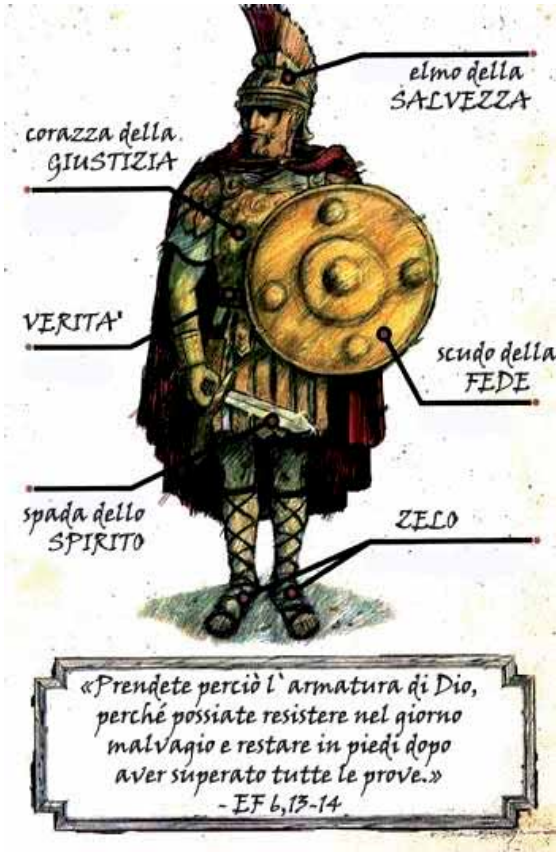
Signore, insegnami a non parlare
come un bronzo risonante
o un cembalo squillante,
ma con amore.
Rendimi capace di comprendere
e dammi la fede che muove le montagne,
ma con l'amore.
Insegnami quell'amore che è sempre paziente
e sempre gentile;
mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso;
l'amore che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.
Infine, quando tutte le cose finite
si dissolveranno
e tutto sarà chiaro,
che io possa essere stato il debole ma costante
riflesso del tuo amore perfetto.

Cuffiette nelle orecchie
o musica a palla dall'Ipod...

RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?

Music, I love you!!! Alzi la mano chi ama rinchiudersi in camera ad ascoltare i propri artisti e gruppi preferiti, chiudere gli occhi e immergersi nelle sonorità, nelle voci che si mescolano ai bassi e ti portano lontano da tutto e da tutti... Eh, lo sapevo, tutte le vostre mani sono alzate! Perché la musica è meglio di un modem router wifi per collegarci alla nostra parte più profonda, a far emergere pensieri, desideri e paure...
Uuuuuhhhhh... Paura?!? Terrore, brividi, spavento, angoscia quando da piccoli al buio ci pareva che ci fosse qualcuno sotto al letto o dentro l'armadio... E chiamavamo aiuto, gridavamo per non restare da soli, accendevamo la luce e ci addormentavamo con quel faro abbronzante che dal comodino rischiarava il dubbio di essere dentro un film horror. E le ombre cinesi? Quelle che un piccolo moscerino diventava un insetto assassino gigante pronto a succhiarci il sangue? A pensarci oggi ci viene da ridere...
I mostri che ci spaventano adesso hanno altri nomi, altre forme. Noi siamo cresciuti e anche loro si sono evoluti. E in questa rubrica stavolta vi parleremo proprio di canzoni mostruose...hehehe...

Cominciamo con Eminem, rapper famosissmo, in duetto con la bella Rihanna in THE MONSTER.
In questa canzone c'è proprio il riferimento al mostro sotto al letto che ci terrorizzava da bambini!!!
Ma qui nel ritornello dice di essergli amico... E non teme nemmeno le voci dentro la propria testa... Voci?!? Tutto matto? No, dai... Nel senso che il mostro e le voci rappresentano le paure a cui ha imparato a dare un nome: le riconosce, anche se non le domina del tutto. Per Eminem hanno il volto della fama



Tipo intelligente e istruito (studioso... bleah!), Saulo andava a prendere i cristiani per ucciderli. Eh già, perché erano giudei che, secondo lui, diventando cristiani avevano tradito il mondo ebraico. Così «cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere» (At 8,3). Uh?!? E questo sarebbe santo???????? Aspetta il seguito!
Sulla strada di Damasco viene flashato, una luce dal cielo lo avvolge, svola a terra e Gesù gli chiede: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (At 9,4). Ah, per la precisione, nel testo degli Atti si parla di caduta ma non è citato alcun cavallo ;-) Da qui la conversione, il cambio di rotta del cuore, la vita nuova in Cristo! Grazie anche agli insegnamenti di Anania, perché i fratelli maggiori nella fede sono indispensabili per crescere.
E immaginatevi la diffidenza dei discepoli verso questo Saulo-adesso-Paolo, da persecutore a convinto e deciso propagatore del messaggio di Cristo. "Ma come... Si è fumato qualcosa di strano?!?", avranno pensato. E Barnaba che fa da mediatore, spiega il cambiamento e li invita ad accogliere, a dare fiducia. Vi è mai

Nome proprio: Saulo -> dal greco, che si rifà al verbo ebraico sha'al e indica «colui che è stato chiesto (a Dio)», «colui per il quale si è pregato».
Nome nuovo: Paolo (dal latino paulus «piccolo di statura»); in realtà, come molti degli ebrei di quel tempo, portava due nomi e Paolo divenne il suo unico nome quando cominciò la sua predicazione in Occidente.
Soprannome: Apostolo delle genti;
Data e luogo di nascita: 5-10 d.C. a Tarso nella Cilicia, odierna Turchia meridionale.
Data e luogo della morte: 67 d.C. circa a Roma.
Famiglia: di origine ebrea, padre commerciante di tende, tutta la famiglia godeva della cittadinanza romana. In 1Cor 7,8 fa intendere di essere celibe.
Professione: fabbricatore di tende (cfr. At 18,3) e... persecutore dei cristiani! Brrr...
Nuovo lavoro: missionario ed evangelizzatore, fa risuonare il messaggio e il nome di Cristo nel mondo mediterraneo.
Protettore/patrono di: Vescovi, missionari, Rover e Scolte (cioè la branca R/S degli scout dai 15-16 anni).
Simboli: spada (martirio avvenuto per decapitazione ma anche "spada dello Spirito", cioè la parola di Dio e la forza della fede); libro (il Vangelo e la predicazione di Paolo; le lettere scritte alle comunità cristiane); fune (attività di tessitore); cesta (episodio della sua fuga da Damasco).
Feste: 25 gennaio "Conversione di San Paolo"; 29 giugno "Ss. Pietro e Paolo".

I viaggi

1° viaggio
(At 13,1 - 14,28) con Barnaba e Marco
Durata: 46-48 d.C.
Percorso: oltre 2.000 km.
Dove: Cipro e Asia Minore

2° viaggio
(At 15,36 - 18,22) con Sila
Durata: 50-53 d.C.
Percorso: km 5.000 circa.
Dove: Asia Minore e Grecia

3° viaggio
(At 18, 23b - 21, 19)
Durata: 53-58 d.C.
Percorso: quasi 6.000 km.
Dove: Asia Minore e Corinto

4° viaggio:
(At 21, 27- 28, 31)
dal maggio del 58 al marzo dei 61
Percorso: km 3.500 circa.
Dove: arresto a Gerusalemme e viaggio fino a Roma...in prigione!

e del successo, che fanno osare sempre di più, correre dietro a una certa immagine di sé, essere sulla cresta dell'onda, all'inseguimento della notorietà che però ti ruba la tranquillità: "Wanted to receive attention for my music... Wanted to be left alone", che tradotto suona più o meno così "volevo ricevere attenzione per la mia musica... volevo essere lasciato solo", perché se sei una star di privacy non ne hai. Bel conflitto! E se non lo reggi ti pigliano davvero per pazzo e ti occorre la camicia di forza: "And you think I'm crazy... Maybe I need a straightjacket...".
I vostri mostri come si chiamano? Quali voci giocano a freccette nella vostra testolina?
Cos'è che vi spaventa mentre crescete così in fretta?
Cosa sentite di non tenere sotto controllo, che vi palleggia qua e là?
...e adesso a chi chiedete aiuto?

TESTO ORIGINALE...	E TRADUZIONE
I'm friends with the monster	Sono amico con il mostro
That's under my bed	che è sotto il mio letto
Get along with the voices	Sono in confidenza con le voci
inside of my head	dentro la mia testa
You're trying to save me	stai provando a salvarmi
Stop holding your breath	smettila di tenere il tuo respiro
And you think I'm crazy	pensi che io sono pazzo
Yeah, you think I'm crazy (crazy)...	sì, pensi che sono pazzo (pazzo)...
Wanted to receive attention for my music	volevo ricevere attenzione per la mia musica
Wanted to be left alone...	volevo essere lasciato solo,
Fame may be a balloon	Il successo mi ha reso una mongolfiera
cause my ego inflated	perché la fama mi ha gonfiato
When I blew seep it was confusing	quando ho fatto il botto è stato strano
With what I gave up	ma (il sapore) di ciò a cui ho rinunciato
to get was bittersweet...	per quello che ho ottenuto era agrodolce...
Ironic 'cause I think I'm getting so big	è ironico che adesso sono così immenso
I need a shrink...	che mi serve uno strizzacervelli
Sometimes I wonder	Delle volte mi chiedo
where these thoughts spawn from...	da dove prendono vita questi pensieri...
Cause I needed an intervention in this	perché mi serviva un intervento
to intervene between me and this monster	per sistemare le cose tra me e questo mostro
And save me from myself	e salvarmi da me stesso
and all this conflict	e da tutto questo conflitto
Cause the very things that I love is killing me	Perché la cosa che più amo mi sta uccidendo
and I can't conquer it...	e non posso dominarla...

E continuiamo la nostra "mostruosa" galleria musicale con DEMONS degli Imagine Dragons.
Mostri, voci, demoni... Annamobbene!!!
Il testo di questa canzone parla di difetti, di imperfezioni, perché siamo creature imperfette e ci portiamo dietro e dentro un bel po' di cose che non ci piacciono...
E il brufolone giallognolo sulla fronte che ti vien voglia di schiacciarlo ma se lo fai spargi pus ovunque...
E il rotolino sul fianco che i jeans non ti stanno bene...
E il ciuffo che non sta mai come vuoi tu anche se lo cementi con un palmo di gel...
E l'apparecchio che ti fa il sorriso metallico...
E gli occhiali da professorino che però se non li metti sbatti contro tutti i lampioni...
Ok, ok, ci fermiamo con questo terrificante elenco! Oh, ed è solo la lista dei difetti fisici!!!
Gli statunitensi Imagine Dragons, in questo pezzo un po' indie rock e un po' synth, si riferiscono soprattutto ai demoni interiori, quei difetti che portano il nome di "invidia, ossessioni, dipendenze....". Ma anche segreti del passato, cose di cui ci vergogniamo, che non vogliamo raccontare a nessuno. Non so voi ma io certe pagine della mia storia vorrei cancellarle col bianchetto, come quelle figure da cretino che mi sarei voluto sotterrare, o quella volta che ho fatto il codardo in classe, ho mentito ai miei e mi sento ancora il peso sullo stomaco...
*Che si fa? Si finge, si fa finta di niente: "*I WANT TO HIDE THE TRUTH, I WANT TO SHELTER YOU BUT WITH THE BEAST INSIDE THERE'S NOWHERE WE CAN HIDE*". Puoi scappare e nasconderti quanto vuoi ma la "bestia" resta. E ogni tanto morde la nostra coscienza:* "DON'T GET TOO CLOSE IT'S DARK INSIDE... WHEN THE LIGHTS FADE OUT ALL THE SINNERS CRAWL...". *Sì, ci viene da allontanare gli altri se cercano di guardarci dentro, perché siamo già spaventati noi a farlo, vediamo buio e quando la luce sul comodino si spegne tutto viene fuori... Anche i nostri peccati.*
Ragazzi, siamo creature imperfette, è vero, ma siamo creature amate! Così come siamo. E Qualcuno ci dice "Tu sei prezioso ai miei occhi". Allora se ci guardiamo con i Suoi occhi possiamo scoprirci migliori di come a volte ci consideriamo, fidatevi. Difetti e fragilità ci tocca tenerceli (brufolone pussolento compreso...), ma i peccati possiamo invece evitarli!!! Quelli siamo noi a compierli quando vogliamo fare tutto di testa nostra, non rispettiamo gli altri e le cose che ci sono date ogni giorno, esageriamo... I peccati sì che ci fanno brutti e mostruosi! Feriscono l'amicizia col Signore. Pssss... Suggerimento all'orecchio del cuore: approfitta di questo tempo di Quaresima per riconciliarti, vai a confessarti, il Risorto è molto più forte di tutti i nostri demoni e ci rende splendenti!

TESTO ORIGINALE...
I want to hide the truth
I want to shelter you
But with the beast inside
There's nowhere we can hide
No matter what we breed
We still are made of greed
This is my kingdom come
This is my kingdom come
When you feel my heat
Look into my eyes
It's where my demons hide
It's where my demons hide
Don't get too close
It's dark inside...
When the lights fade out
All the sinners crawl...

E TRADUZIONE
Voglio nascondere la verità
Voglio proteggerti
Ma con la bestia dentro me
Non c'è posto per nascondersi
Non importa quale sia la nostra razza
Siamo ancora fatti d'invidia
Questo è il mio regno che arriva
Questo è il mio regno che arriva
Quando senti il mio calore
Guarda nei miei occhi
È dove i miei demoni si nascondono
È dove i miei demoni si nascondono
Non avvicinarti troppo
Dentro di me c'è il buio...
Quando la luce si spegne
Tutti i peccatori strisciano...

FATTI NOSTRI

Focus on... Paolo!

La volta scorsa abbiamo tracciato il profilo di Pietro, "er roccia". Bel personaggio, vero?
E anche stavolta ne presentiamo uno tosto, uno che ne ha combinate di tutti i colori finché è stato flashato sulla via di Damasco… Paolo!!!
Prima acerrimo nemico dei cristiani, poi da convertito diventa un grande annunciatore del Vangelo e instancabile viaggiatore. Si calcola che abbia percorso all'incirca 16.000 km! Sandali frullatissimi… Quante soste ai box avrà fatto???
E come non bastasse anche prolifico scrittore: ben 13 lettere le troviamo nel Nuovo Testamento, altre sono andate perse.
Paolo, San Paolo. Come San Pietro, "santità"… Massa distante?!? Roba per suore e preti? No, per tutti! Eh, appunto. No, dico, la conosci bene la storia di Paolo? Seguimi nelle prossime pagine e vedrai che anche 'sto tizio "della spada" ti assomiglia.
Forza, identikit-tiamolo subito!